



Comune di Iglesias

Relazione finale sulla performance Anno 2017

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.”

LUCIO ANNEO SENECA

1. Presentazione

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione è validata dall'Organismo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

2. Andamento del ciclo di gestione della performance

1. Livello di conseguimento degli obiettivi gestionali – anno 2017

Mantenimento quali-quantitativo del sistema dei controlli	5
Supporto al segretario generale nelle attività di competenza	4
Attività di supporto al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio e all'Ente	4
Mantenimento qualitativo e quantitativo della tutela giuridica degli interessi dell'ente	4
Mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi e/o delle attività del sindaco, assessori, consiglieri e commissioni	4
Trasmissione in streaming sedute Consiglio Comunale	4
Collaborazione con uffici comunali preposti all'attivazione del nuovo sito comunale	4
Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019	4
Adeguamento piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2020 - mappatura di processi a rischio	4
Attivazione agenda CIE	4
Subentro in ANPR	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio archivio di deposito	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio elettorale	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio messi notificatori	4
Attivazione delle procedure per la sottoscrizione del CCDI personale del comparto	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio organizzazione e sviluppo risorse umane e performance	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio protocollo	4
Mantenimento quali-quantitativo del servizio demografici	4

Digitalizzazione e pubblicazioni atti consiglio (anni 2013 - 2017)	4
Piattaforma Certificazione Crediti	4
Ricostituzione dei fondi di alimentazione del salario accessorio del personale dirigente per gli anni 1995 - 2017	4
Affiancamento per assistenza contabile e supporto al controllo analogo - Ricognizione società perimetro di consolidamento	4
Contabilità armonizzata - approvazione bilancio consolidato - supporto all'amministrazione – revisione al regolamento di contabilità – bozza bilancio tecnico – bilancio sociale in via sperimentale – avvio procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria	4
Redazione referto finale relativo al 2016, monitoraggio centri di costo, raccolta ed elaborazione dati, predisposizione report intermedi infrannuali 2017	4
Accertamenti IMU –TASI- TARES – TARSU – TARI pregressi – TARI 2017 – Rimborsi ICI-IMU - TASI –pregressi	4
Informatizzazione leggi settore - indagine customer satisfaction	3
Mantenimento asilo nido	4
Implementazione servizio infermieristico - gestione della struttura e relativi ospiti anziani	4
Elaborazione e pubblicazione bilancio sociale - informatizzazione SAD	4
Protocollo intesa guardia finanza - short list esperti progettazione europea – prosecuzione progetto SPRAR - nuove direttive ministeriali	3
Progetti di presa in carico psico-sociale di migranti nello SPRAR – progetti di presa in carico psico-sociale di MSNA	4
Gestione servizi e attività impianti sportivi - nuove tariffe impianti sportivi	4
Gestione servizi turistici e cammino S. Barbara	4
Programmazione e gestione eventi culturali	4

Servizi per il diritto all'istruzione	n.v.
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - SEGRETERIA SETTORE	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - URBANISTICA	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - SUAPE	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - ATTIVITA' PRODUTTIVE	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - ATTIVITA' EDILIZIE	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - ERP	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - PATRIMONIO	4
Aggiornamento della definizione dei procedimenti amministrativi relativi alle attività del Settore - SISTEMI INFORMATICI	4
Definizione, approvazione e attivazione del programma operativo finalizzato all'attuazione delle linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Comunale	4
Adozione del Piano di Utilizzo dei Litorali	4
Assegnazione degli alloggi ERP di prossima disponibilità. Predispensione e approvazione bando di aggiornamento della vigente graduatoria di assegnazione alloggi ERP	4
Avviamento delle procedure di aggiornamento catastale degli immobili costituenti alcuni compendi edilizi e minerari.	3
Affidamento in gestione di alcuni complessi ricreativi comunali	4
Attivazione di servizi di comunicazione istituzionale al cittadino	4
Attivazione del servizio WI-FI cittadino	4
Piano di lavoro "evasione tributaria" - anno 2017	5

Riqualificazione e manutenzione aree verdi pubbliche periferiche	2
Intensificare le azioni di sensibilizzazione per migliorare la raccolta differenziata	2
Campagne contro abbandono, iniziative di sensibilizzazione ed educazione	3
Intensificare le azioni di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile	4
Ampliare la gamma dei documenti digitalizzati - visualizzazione dei contratti informatici nel repertorio	4
Creazione albo operatori economici per forniture e servizi al di sotto dei 40.000 euro	4
Ampliare la gamma dei documenti digitalizzati - aggiornamento repertorio informatico	4
Riorganizzazione magazzino provveditorato	4
Recupero dati e inserimento sul software concilia PL in seguito ad attacco virus informatico	4
Predisposizione ingiunzioni per violazioni amministrative e predisposizione ruoli	4
Servizio di viabilità e OP in occasione di manifestazioni civili, religiose e sportive	4
Progetto Iscol@ - attuazione programmazione annualità 2016	2
Nuovo regolamento incentivi adeguato al dlgs. n.50/2016	3
Recupero alloggi ERP inagibili	4
Ampliamento cimitero	2
Riallineamento dati monitoraggio OO.PP. presso siti istituzionali	2
Creazione albo dei componenti le Commissioni Giudicatrici negli appalti.	4
Rilevamento e informatizzazione caduti in guerra seppelliti nel cimitero di Iglesias e di Nebida	4
Adeguamento degli impianti nel centro storico della città di Iglesias	3

finalizzato al miglioramento illuminotecnico e al risparmio energetico	
Riordino kilometraggio, consumi, media consumi e raccolta libretti viaggio degli automezzi comunali	4
D.G.R. n.12/22 del 07/03/2017. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti su territorio della Sardegna. FSC 2014/2020. Delibera CIPE n.26/2016. Lavori di manutenzione straordinaria delle strade del Comune di Iglesias.	3
Piattaforma Certificazione Crediti	4
Collaborazione con gli uffici comunali nella pubblicazione di atti e documenti sul nuovo sito internet comunale sezione Amministrazione Trasparente	4

2. Risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione nel corso del 2017

Nel corso dell'anno 2017 il Segretario Generale ha monitorato l'andamento degli obiettivi programmati in fase di approvazione del PEG (deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31.05.2017) e, nel corso dell'anno, ha proposto alla Giunta Comunale il Monitoraggio e rimodulazione obiettivi PEG 2017 e all'Integrazione obiettivi PEG 2017 rispettivamente con deliberazione n°274 del 09.10.2017, n. 322 del 07 dicembre 2017 e n. 34 del 23 febbraio 2018.

3. Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente

L'attività di pianificazione ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato, che accompagnano l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento la visione della società proposta dalla compagine politica comincia a misurarsi con le esigenze della collettività e dei suoi portatori di interessi, oltre che con precisi vincoli finanziari.

I principali fattori esterni all'organizzazione, in grado di incidere significativamente sul raggiungimento dei risultati e di conseguenza sulla performance individuale e dell'ente, possono essere sintetizzati in due grandi categorie: economici e sociali. Il sistema giuridico ed economico, che sta ponendo in capo ai comuni il reperimento delle risorse necessarie per il loro funzionamento, reso sempre più imponente dal cosiddetto federalismo fiscale, e la conseguente contemporanea diminuzione del trasferimento di risorse da parte del governo centrale costituiscono un limite alle capacità di spesa dell'Ente che tra l'altro è costretto ad affrontare la crisi generale dell'economia del territorio. Il cambiamento degli stili di vita, la diversa dimensione della famiglia, la crisi del sistema imprenditoriale sono gli altri fattori esterni, ascrivibili alla dimensione sociale, capaci di avere un rilievo importante nell'ambito della performance generale dell'Ente.

Conseguentemente, la programmazione dell'ente e soprattutto la realizzazione delle attività programmate, in termini di obiettivi gestionali assegnati, ha dovuto fronteggiare la presenza dei fattori esterni sopra indicati, che hanno comportato in alcuni casi un ritardo nella attuazione delle misure.

Tuttavia, in generale, si può dire che le principali misure previste sono state adottate nei tempi, nonostante diverse difficoltà e la presenza degli ostacoli in precedenza citati.

Al fine di valutare in maniera più concreta ed obiettiva la qualità dei servizi erogati al cittadino e quindi la qualità percepita dai diversi stakeholders (portatori di interessi) dovrebbero essere previste, periodicamente, indagini di customer satisfaction nonché una reale mappatura dei processi per poter identificare specifici indicatori di performance qualitativa. Tuttavia, il sistema non è ancora stato attivato in maniera completa e oggi è limitato a qualche ufficio. E' invece disponibile sul sito internet del Comune un collegamento alla piattaforma Comuni-chiamo, attraverso la quale il cittadino può inviare all'amministrazione segnalazioni su incidenti e/o problemi in merito a strade, illuminazione pubblica, rifiuti, eccetera

4. Descrizione dei risultati ottenuti con particolare riferimento a:

a) attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività:

Gli obiettivi programmati nel Piano della Performance e connessi al soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività sono stati pienamente conseguiti come desumibile dal quadro riepilogativo sopra esposto. In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si segnala:

- l'attivazione del nuovo sito web: ha consentito una costante pubblicizzazione di tutte le iniziative intraprese dall'amministrazione, consentendo in tal modo all'utenza di avere piena ed immediata conoscenza dell'andamento della macchina istituzionale;
- la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale: ha determinato il passaggio dalla sola registrazione audio allo streaming video e audio delle sedute del Consiglio comunale, consentendo in tal modo alla collettività di potersi collegare e assistere direttamente ai lavori del Consiglio Comunale;
- l'attivazione dell' "AGENDA CIE": consente all'utenza di prenotare telematicamente il giorno e l'ora per il rilascio del documento di identità, accompagnato da un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico, esclusivamente per il rilascio della CIE prenotata tramite agenda, determina una riduzione dei tempi d'attesa per l'utenza;
- la definizione, approvazione e attivazione del programma operativo finalizzato all'attuazione delle linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Comunale: la pianificazione urbanistica del territorio comunale rappresenta un obiettivo strategico per l'Amministrazione. Nel corso dell'anno 2017 sono state espletate alcune azioni fondamentali per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), secondo quanto delineato nel protocollo d'intesa siglato nel dicembre 2014 con la Regione Sardegna, con il quale ci si è impegnati a definire processi e metodologie condivise e finalizzate alla tutela del territorio e del paesaggio attraverso l'adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e attraverso la redazione del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione (PPCM) e del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL).

In particolare si è proseguito con le attività legate alla redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR ed al PAI.

La Giunta Comunale con deliberazione n° 102 del 22 maggio 2017 ha approvato il programma della attività da avviare in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione del Consiglio n° 59 del 27 ottobre 2016.

Sono stati, quindi, affidati gli incarichi per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica, del quadro socio demografico, di definizione del quadro strutturale e di sviluppo economico, di predisposizione della carta archeologica, e di esecuzione delle attività necessarie al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Utilizzo dei Litorali.

Con il supporto del professionista incaricato è stato predisposto il documento di scoping relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del PUC e sono in corso le interlocuzioni con la Provincia per la convocazione dell'incontro di scoping da attuarsi nei primi mesi dell'anno 2018.

Nel mese di dicembre 2017 è stato conferito l'incarico di adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico alla scala del territorio comunale.

È stata siglata, inoltre, una seconda convenzione attuativa con il DICAAR per le attività di studio e ricerca utili alla redazione del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione che ha consentito all'Ufficio Urbanistica di predisporre il Piano ed avviare la verifica con il competente Assessorato regionale al fine di portarlo in adozione in Consiglio comunale entro i primi mesi dell'anno 2018.

b) attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse:

Le attività programmate sono state attuate nel rispetto della pianificazione e dei tempi previsti, oltreché del livello previsto di assorbimento delle risorse.

c) rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive:

Non è stato ad oggi istituito un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati, né sono state poste in essere forme di partecipazione e collaborazione tra l'amministrazione e gli utenti destinatari finali dei servizi erogati, che – di fatto – garantirebbe uno sviluppo qualitativo delle relazioni con i cittadini ma anche la modernizzazione della macchina amministrativa.

E' stata tuttavia assicurata la pubblicizzazione di tutte le azioni programmate e/o attuate, mediante la tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale delle iniziative intraprese.

d) modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi:

Stanti le gravi limitazioni assunzionali imposte dalla normativa statale è stata attuata una riorganizzazione della struttura organizzativa dell'ente mediante istituzione, in taluni ambiti, delle Posizioni Organizzative, ciò ha determinato una valorizzazione delle competenze professionali ed un miglioramento qualitativo dell'organizzazione.

E' stata, inoltre, acquisita una nuova importante figura professionale quale quella dell'Avvocato.

- e) *sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione:*

Sono state sviluppate forme di partecipazione dei cittadini utenti mediante lo sviluppo delle sedute streaming, audio e video, dei lavori del Consiglio Comunale, laddove precedentemente era prevista unicamente la diretta telefonica radio.

- f) *efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi:*

Nel corso del 2017 sono cessate dal servizio n. 7 unità a fronte di sole n. 3 assunzioni, il perseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione è stato assicurato mediante una riorganizzazione dei servizi con un più efficiente utilizzo delle risorse umane disponibili. L'efficienza di tale riorganizzazione ha permesso il rispetto dei tempi relativi ai procedimenti assegnati fatta eccezione per taluni procedimenti relativi ad obiettivi le cui criticità emergono se si considera che per taluni obiettivi il valore di raggiungimento assegnato è pari a "2", come può desumersi dalla tabella riepilogativa del livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali.

- g) *qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati:*

Il controllo di qualità dei servizi è stato istituito ma non è pienamente operativo. Non sono stati infatti elaborati i report e gli indicatori che consentono di misurare l'effettiva operatività di tale tipologia di controllo, che presenta pertanto tale criticità.

- h) *raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità:*

Il Comitato unico di garanzia, costituito con determinazione dirigenziale n. 2163 del 27.12.2016, ha operato nel corso dell'anno 2017 ed ha prodotto apposita relazione del lavoro svolto con nota registrata al protocollo dell'Ente con il n. 6622 del 08.02.2018, acquisita agli atti d'ufficio.

Dalla lettura della suddetta nota si evince che il comitato ha predisposto al riguardo una scala di azioni che, con l'ausilio di un proprio gruppo di lavoro interno, procederà ad approfondire e, se del caso, ad indirizzare verso la proposta di misure positive per rimuovere eventuali situazioni di sofferenza.

Nell'ambito delle azioni positive è da segnalare l'azione riferita all'attività di monitoraggio e analisi delle richieste /concessioni di variazioni di orario, permessi e aspettative varie. E' stato pertanto assicurato il contemperamento delle necessità di tipo familiare o personale presentate dai dipendenti con le esigenze di servizio e di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali.

E' stata garantita l'attività formativa prediligendo la formazione in house in un'ottica di riduzione dei costi accompagnata da una maggiore partecipazione di personale.

5. Grado di copertura delle linee programmatiche di mandato:

Le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 ottobre 2013, si sviluppano attraverso sette ambiti di intervento:

1. Lavoro e attività produttive;
2. Cultura e Turismo;
3. Politiche scolastiche;

4. Politiche sportive;
5. Politiche sociali e dell'integrazione;
6. Sanità;
7. Politiche Giovanili.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano di seguito, per taluni ambiti di intervento, i risultati raggiunti:

Lavoro e attività produttive: E' stato implementato lo SUAP mediante attivazione dello Sportello unico delle attività produttive e per l'edilizia privata (SUAPE) il quale esercita le competenze in relazione ai procedimenti amministrativi concernenti la realizzazione, ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) nonché gli interventi di trasformazione del territorio ad iniziativa privata e gli interventi sugli edifici esistenti .

Le funzioni esercitate dallo sportello unico dell'edilizia (SUE) sono state attribuite allo sportello unico per le attività produttive e e per l'attività edilizia (SUAPE) secondo le norme sul procedimento unico previste dalla L.R. n. 24/2016 che disciplina il SUAPE

Cultura e Turismo: E' da segnalare un importante sviluppo delle iniziative culturali e turistiche mediante promozione, oltretutto delle attività culturali tradizionali (Carnevale, settimana Santa, Candelieri, Corteo Storico Medioevale, ecc....) anche uno sviluppo delle attività di promozione turistica quali l'apertura a regime del sito minerario "Porto Flavia", acquisito al Patrimonio dell'Ente, che ha determinato un rilevante flusso turistico in città.

E' stato altresì implementato l'ufficio turistico mediante l'introduzione di un sistema tecnologico all'avanguardia da un punto di vista digitale.

Politiche scolastiche: Sono stati istruiti i progetti volti ad usufruire, nell'ambito del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 Iscol@ - annualità 2016, dei finanziamenti riconducibili all'asse II, con interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici.

Sono state evase tutte le richieste pervenute dalle scuole del territorio ed inerenti i progetti di alternanza scuola lavoro da svolgersi nell'azienda – Comune.

Politiche sportive: Sono state adottate le nuove tariffe per gli impianti sportivi.

E' sempre stata garantita la gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il dialogo costante tra Amministrazione e società sportive.

Politiche sociali e dell'integrazione: E' da segnalare la piena operatività del progetto SPRAR (Servizio per i richiedenti asilo e rifugiati). E' stato regolamentato il servizio di assistenza domiciliare e l'inserimento nei centri socio riabilitativi in regime residenziale o semiresidenziale. Tale regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25.10.2017, presenta l'importante caratteristica di estendere la sua operatività in tutto il distretto socio sanitario di Iglesias a cui afferiscono i Comuni di Buggerru, Fluminimaggiore, Gonnese, Domusnovas, Musei e Villamassargia.

Sono stati mantenuti i servizi essenziali quali Asilo Nido, Casa di riposo.

Ha operato pienamente l'organizzazione del Piano unitario locale dei servizi alla persona (PLUS).

Politiche Giovanili: L'Amministrazione ha inteso promuovere e valorizzare le forme di arte giovanile che sono espressione dell'arte giovanile del nostro tempo quale ad esempio la "STREET ART".

A tal fine è stato adottato apposito regolamento (deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31.05.2017) volto a disciplinare l'attività di street art individuando appositi spazi di proprietà comunale o messi a disposizione da soggetti privati, nei quali sia possibile esprimere la propria creatività, con la finalità di valorizzare maggiormente alcune zone della città e contribuire a riqualificarne altre.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte è possibile affermare che esiste un elevato grado di copertura delle linee programmatiche di mandato, tenuto conto anche del fatto che quanto esposto rappresenta solo una parte dei risultati conseguiti.

6. Andamento del portafoglio dei servizi o piano delle attività di funzionamento

Non è stato adottato.

7. Andamento delle performance comportamentali suddivisi per categoria contrattuale

Cat. A

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
2,67	3,52	15	3,07

Cat. B

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
1,8	3,64	45	2,94

Cat. C

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
1,8	4,33	54	2,52

Cat. D

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
1,47	2,5	31	2,08

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Area comportamentale			
Minimo	Massimo	N. valutazioni espresse	Media
1.07	2.5	5	2.04

8. Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance

DIPENDENTI

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< 1,25	Prestazioni negative	0
≥ 1,25 e = 2,5	Prestazioni parzialmente adeguate	1
> 2,50 e = 3,5	Prestazioni adeguate	11
> 3,5 e = 4,75	Prestazioni ottime	134
> 4,75 e = 5	Prestazioni eccellenti	1

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< 1,25	Prestazioni negative	0
≥ 1,25 e = 2,5	Prestazioni parzialmente adeguate	0
> 2,50 e = 3,5	Prestazioni adeguate	0
> 3,5 e = 4,75	Prestazioni ottime	4
> 4,75 e = 5	Prestazioni eccellenti	1

POSIZIONI DIRIGENZIALI E SEGRETARIO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO	N. VALUTAZIONI ESPRESSE
< 1,25	Prestazioni negative	0
≥ 1,25 e = 2,5	Prestazioni parzialmente adeguate	0
> 2,50 e = 3,5	Prestazioni adeguate	3
> 3,5 e = 4,75	Prestazioni ottime	1
> 4,75 e = 5	Prestazioni eccellenti	0

9. Rispetto degli obblighi normativi da cui discendono responsabilità dirigenziali

Obbligo	Rispettato	Non rispettato	Parzialmente rispettato
Rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi	X		
Ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie	X		
Rispetto degli standards quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici	X		
Regolare utilizzo del lavoro flessibile	X		
Esercizio dell'azione disciplinare	X		
Controllo sulle assenze, gestione disciplina del lavoro straordinario e gestione dell'istituto delle ferie	X		
Osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici	X		
Attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli	X		

indirizzi attraverso i siti istituzionale			
Osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via telematica	X		
Osservanza delle norme in materia di accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	X		
Osservanza di pubblicazione sul sito internet del Comune, in Amministrazione trasparente, degli obiettivi di accessibilità, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 179/2012	X		

3. Andamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione

1. Iniziative assunte nel corso del 2017 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

La nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è avvenuta con decreto sindacale n°8 del 23/03/2017 con cui è stato individuato unico Responsabile il Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Lucia Tegas.

Nell'anno 2017 la Giunta comunale ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 con la deliberazione n°12 del 31/01/2017, nella quale sono indicate le misure di prevenzione obbligatorie e ulteriori adottate dall'Amministrazione al fine di contrastare il fenomeno della corruzione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n°306 del 30/11/2017 è stato approvato il regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato. Con deliberazione della Giunta Comunale n°140 del 29/06/2017 è stato istituito il registro degli accessi, aggiornato semestralmente e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n°125 del 09/06/2017 sono stati adottati i Patti di integrità.

Con deliberazione della Giunta n°352 del 21/12/2017 si è provveduto all'adeguamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 - Mappatura dei processi a rischio.

Il sistema di controlli introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213 costituisce un'altra opportunità per perseguire gli obiettivi del PTPCT.

2. Livello di conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione

Il Responsabile della corruzione ha diffuso ampiamente gli obblighi delle norme comportamentali e di trasparenza. Il PTPC 2017/2019 appare idoneo a contrastare i fenomeni corruttivi, prevedendo inoltre l'adozione di misure ulteriori utili a tale scopo.

3. Livello percentuale delle misure preventive indicate nel PTPCT applicate e verificate.

Il livello di attuazione del piano è buono. I fattori rilevanti che hanno reso efficaci le misure adottate sono: 1) un'attività di adeguamento alle nuove normative in materia di trasparenza con l'adozione del regolamento sull'accesso civico semplice e accesso civico generalizzato; 2) un'attività di adeguamento alla normativa in materia di anticorruzione con l'adozione dei patti d'integrità, la mappatura dei processi a rischio corruzione e il conseguente adeguamento del PTPCT 2017/2019 nel corso dell'anno; 3) la formazione; 4) la regolarizzazione della fase dei controlli da parte del RPCT. Nell'Ente non sono stati rilevati fenomeni corruttivi.

Il PTPCT è stato attuato. Si ritiene di segnalare una difficoltà generale, specialmente per alcuni dirigenti coinvolti nell'ordinario e nelle urgenze delle attività gestionali, nel recepimento e attuazione

operativa degli interventi burocratici connessi alle procedure di attuazione del Piano, quali il monitoraggio e le relazioni richieste.

4. *Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata verificata l'efficacia delle misure preventive e la periodicità del monitoraggio delle stesse*

Con nota protocollo n°43595 del 15/11/2017 il RPCT ha chiesto ai Dirigenti di relazionare sullo stato di attuazione del PTPCT (protocollo n° 1676 del 12/01/2018 e n°4835 del 30/01/2018).

Con nota protocollo n°22259 del 15/06/2017 il RPCT ha chiesto ai Dirigenti un'attenta verifica delle sotto-sezioni ed aggiornamento delle stesse.

Con nota protocollo n°43940 del 16/11/2017 il RPCT ha chiesto ai Dirigenti di relazionare sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

La correttezza, completezza ed aggiornamento dell'informazione oggetto di pubblicazione è affidata a ciascun Dirigente.

5. *Livello percentuale del personale che ha partecipato ad iniziative formative*

E' stata organizzata una giornata di formazione in house in materia di anticorruzione destinata ai dirigenti e a tutti i dipendenti, con la partecipazione del 50% del personale.

6. *Livello percentuale del personale che è stato oggetto di rotazione. Nel caso in cui non fosse stata applicata la misura della rotazione, descrivere le misure alternative adottate.*

Non è stato possibile effettuare la rotazione a causa della carenza di personale, dovuta sia alla cessazione dal servizio di diversi dipendenti per pensionamento sia alle assenze per malattia.

Sarà compito dei Dirigenti prevedere modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio, promuovendo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale ed evitando così l'isolamento di certe mansioni.

7. *N. di istanze di accesso civico pervenute e n. di istanze evase nei termini. N. istanze delle quali ci si è avvalso del potere sostitutivo.*

Istanze di accesso civico ed evase nei termini: n°3

Istanze per le quali ci si è avvalsi del potere sostitutivo: n°0

8. *N. di segnalazioni di illecito ricevute*

Segnalazioni di illecito pervenute: n°0

9. *Iniziativa assunte nel corso del 2017 in merito alla trasparenza compresa l'approvazione del Programma Triennale e l'individuazione del relativo responsabile.*

La nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è avvenuta con decreto sindacale n°8 del 23/03/2017 con cui è stato individuato unico Responsabile il Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Lucia Tegas.

Nell'anno 2017 la Giunta comunale ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 con la deliberazione n°12 del 31/01/2017.

Iniziativa assunte:

- predisposizione di un modello tipo per la presentazione di istanze di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, pubblicato in Amministrazione trasparente nella sezione Altri contenuti – Accesso civico;
- avvio della ristrutturazione della sezione Amministrazione Trasparente, secondo la griglia della delibera n. 1310/2016 di ANAC;
- adozione della deliberazione di Giunta Comunale n° 96 del 19/05/2017 con la quale si è individuato il Segretario Generale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia,
- adozione deliberazione della Giunta Comunale n°140 del 29/06/2017 istitutiva del registro degli accessi, adozione determinazione organizzativa prot. n°26686 del 13/07/2017 e n° 28614 del 27/07/2017;
- predisposizione del file “Registro degli accessi” per il comune di Iglesias;
- attività di verifica della correttezza dei contenuti pubblicati sul nuovo sito istituzionale dell’Ente e di reinserimento di tutta una serie di dati riguardanti l’intera struttura del Comune;
- monitoraggio sulla totalità dei dati pubblicati su Amministrazione trasparente, la messa in rete del nuovo portale web istituzionale ha comportato un lieve rallentamento nella pubblicazione dei dati dovuto alla modificata procedura di pubblicazione;
- pubblicazione del registro degli accessi contenente tutte le tipologie di accesso, relativo al primo semestre 2017 (20/10/2017);
- adozione della deliberazione di Giunta Comunale n° 306 del 30/11/2017 “Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato. Approvazione”.

Si ritiene di formulare un giudizio sicuramente positivo. Nel mese di giugno 2017 è stato messo in rete il nuovo portale web istituzionale ciò ha comportato un lieve rallentamento nella pubblicazione dei dati dovuto alla modificata procedura di pubblicazione (problematica superata con nota protocollo n°43940 del 16/11/2017, contenete indicazioni su come procedere alla pubblicazioni su Amministrazione Trasparente)

Il monitoraggio sulle pubblicazioni è costante.

10. Livello percentuale degli obblighi di pubblicazione previste dalla normativa vigente in materia di "Amministrazione trasparente" dei quali sono state rispettate le periodicità di aggiornamento.

Nel corso dell’anno 2017 il Segretario Generale ha monitorato l’andamento degli obiettivi programmati in fase di approvazione del PEG (deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31.05.2017) e, nel corso dell’anno, ha proposto alla Giunta Comunale il Monitoraggio e rimodulazione obiettivi PEG 2017 e all’Integrazione obiettivi PEG 2017 rispettivamente con deliberazione n°274 del 09/10/2017, n. 322 del 07 dicembre 2017 e n. 34 del 23 febbraio 2018.

4. Adeguamento dell'ente al Decreto Legislativo n.74/2017

- 1) *Approvazione di integrazioni e/o modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche).*

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è in fase di adeguamento.

- 2) *Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento).*

Il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance è in fase di adeguamento.

5. Dati informativi sull'organizzazione

a. Descrizione e rappresentazione dell'organigramma;

Con deliberazione della Giunta comunale n.278 del 19.10.2017 avente ad oggetto “Adeguamento struttura organizzativa dell’Ente ed istituzione posizioni organizzative” la struttura organizzativa dell’Ente è stata articolata come di seguito rappresentato:

Struttura in posizione di Staff:

- Uffici Segreteria generale - Organi istituzionali - Anticorruzione e trasparenza - Piattaforma C.C. - Controlli interni;
- Servizio legale
- Servizio Organizzazione e sviluppo risorse umane e performance - Servizi demografici (comprendente gli uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari Generali (comprendente gli uffici Protocollo e archivio – URP – Messi comunali)

Settore I “Finanziario”:

- Servizio Entrate - Contabilità e Bilancio - Contabilità del personale – Economato - Controllo di gestione - Controllo analogo;
- Ufficio Tributi ;

Settore II “Servizi socio assistenziali e culturali”:

- Politiche sociali – PLUS;
- Cultura – Sport, Spettacolo e Turismo – Biblioteca e Archivio Storico;
- Pubblica istruzione - Finanziamenti europei - Asilo nido;
- Casa di riposo;

Settore III “Programmazione, pianificazione e gestione del territorio:

- Servizio Sportello Unico delle Attività Produttive e SUAPE;
- Urbanistica e governo del territorio;
- Edilizia pubblica e privata;
- Gestione beni immobili, Guardiania e Sale;
- Informatizzazione;

Settore IV “Tecnico – manutentivo”:

- Lavori pubblici;
- Gestione servizi ambientali - tecnico manutentivi e tecnologici - Parco automezzi e Viabilità;
- Appalti, contratti e Provveditorato;
- Gestione Società partecipate;
- Servizio Corpo di Polizia municipale

Nella struttura organica dell’Ente sono istituite 4 articolazioni organizzative di secondo livello a cui è preposto un responsabile di posizione organizzativa di coordinamento come di seguito indicato:

- n.1 nella struttura in posizione di Staff nel Servizio Organizzazione e sviluppo risorse umane e performance - Servizi demografici (comprendente gli uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari Generali (comprendente gli uffici Protocollo e archivio – URP – Messi comunali);
- n. 1 nel Settore Socio Assistenziale e Culturale nel Servizio Casa di riposo;
- n. 1 nel Settore Finanziario nel Servizio Entrate - Contabilità e Bilancio - Contabilità del personale – Economato - Controllo di gestione - Controllo analogo;
- n. 1 nel Settore III “Programmazione, pianificazione e gestione del territorio nel Servizio Sportello Unico delle Attività Produttive e SUAPE.

Alle sopra indicate posizioni organizzative è da aggiungersi la posizione organizzativa riferita al Comandante della Polizia Locale, nonché l’Alta Professionalità riconosciuta all’Avvocato dell’Ente.

b. Elenco delle posizioni dirigenziali/ apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato:

Con decreto sindacale n.7 del 23 marzo 2017 sono stati attribuiti ai dirigenti dell’Ente, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, gli incarichi di reggenza dei n.4 settori e precisamente:

- al Segretario generale, dott.ssa Lucia Tegas, la direzione Struttura in posizione di Staff;
- Al dirigente, dott. Paolo Carta, è assegnata la direzione del Settore II “Servizi socio assistenziali e culturali” e, ad interim, la direzione del Settore I “Finanziario”;
- Al dirigente, Ing. Lamberto Tomasi, è assegnata la direzione del Settore III “Programmazione, pianificazione e gestione del territorio”;
- Al dirigente, Ing. Pierluigi Castiglione, è assegnata la direzione del Settore IV “Tecnico – manutentivo” nonché la direzione, sotto il profilo gestionale, del Corpo della Polizia Municipale;

c. Dotazione organica:

La dotazione organica dell’Ente, approvata con deliberazione della Giunta Comunale, è come di seguito rappresentata:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigente socio assistenziale		1	1	0
Dirigente tecnico		2	2	0
Dirigente amministrativo contabile		1	0	1
Funzionario avvocato	D3	1	1	0
Funzionario amministrativo contabile	D3	4	4	0
Funzionario di vigilanza	D3	1	0	1

Funzionario tecnico	D3	1	1	0
Istruttore direttivo amministrativo - contabile - culturale	D1	18	17	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	7	7	0
Istruttore direttivo vice comandante	D1	1	1	0
Assistente sociale	D1	2	2	0
Psicologo	D1	1	1	0
Specialista di vigilanza	D1	2	0	2
Istruttore amministrativo - contabile - culturale	C1	23	23	0
Istruttore tecnico	C1	11	7	4
Perito agrario	C1	1	1	0
Direttrice asilo nido	C1	1	1	0
Insegnante	C1	1	1	0
Agente polizia locale	C1	23	20	3
Collaboratore amministrativo	B3	15	15	0
Collaboratore tecnico	B3	2	2	0
Capo operaio	B3	2	2	0
Puericultrice	B3	1	1	0
Esecutore amministrativo	B1	16	14	2
Esecutore tecnico	B1	1	1	0
Coadiutore ai servizi sociali	B1	2	2	0
Operatore socio sanitario	B1	2	2	0
Messo notificatore	B1	2	2	0
Operaio qualificato	B1	1	1	0
Giardiniere	B1	1	1	0

Magazziniere	B1	1	1	0
Autista	B1	2	2	0
Usciere/comMESSO	A	10	9	1
Centralinista	A	1	0	1
Addetto alla lavanderia	A	1	1	0
Operaio	A	5	4	1
TOTALE		167	150	17

d. Programmazione del fabbisogno di personale:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 06 dicembre 2016 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 nonché la programmazione delle assunzioni per l'anno 2017

e Adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012, dall'art.36, comma 3, art.7, comma 6 e art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010:

La legge 190/2012 reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tal fine l'art. 1, con i commi 39 e 40 prevede la comunicazione al dipartimento della funzione pubblica degli incarichi attribuiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza che sia fatto ricorso alle procedure pubbliche di selezione. Il Comune di Iglesias non ha fatto ricorso a questo sistema.

Per quanto concerne, invece, le previsioni del D. Lgs. 165/2001 che detta le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in materia di ricorso al lavoro flessibile, il Comune di Iglesias nel 2017 non ha fatto ricorso ad assunzioni flessibili.

- a. La legge n. 122/2010 è la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. La quantificazione del limite di spesa per assunzioni di personale con forme flessibili di lavoro è confermata nella misura quantificata con la determinazione dirigenziale n. 752 del 26/03/2015 rettificata dalla determinazione dirigenziale n.2736 del 06/11/2015

- b. Programmazione della formazione del personale e percentuale di partecipazione:

Nel corso dell'anno 2017 la formazione del personale è stata realizzata sia mediante l'organizzazione di corsi "in house" su materie di interesse generale, che ha consentito un coinvolgimento di tutto il personale dell'Ente.

Sono stati altresì autorizzati corsi fuori sede su materie di interesse specifico dei singoli settori.

f. *Adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Livello percentuale delle misure realizzate nell'anno rispetto a quelle previste:*

Il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 17 novembre 2016

g. *tasso medio di assenza e di maggiore presenza:*

Il tasso medio di assenza del personale, nel corso dell'anno 2017, è pari al 22,80% ed è in diminuzione rispetto a quello registrato nel corso dell'anno precedente. Le percentuali indicate si riferiscono alle assenze, a qualunque titolo, effettuate dai dipendenti, con esclusione dei giorni di fruizione delle ferie.

h. *procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi:*

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati attivati procedimenti disciplinari nei confronti del personale.

1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori		
Età media del personale (anni)	31.12.2016	31.12.2017
	57,22	57
Età media dei dirigenti (anni)	31.12.2016	31.12.2017
	54	54
Tasso di crescita di personale	2015/2017	2015/2017
	0	0
% di dipendenti in possesso di laurea	31.12.2016	31.12.2017
	17,41	18
% di dirigenti in possesso di laurea	31.12.2016	31.12.2017
	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	2014/2016	2015/2017
	2,21	3
Turnover del personale	2014/2016	2015/2017
	0	2,2
Costi di formazione/spese del personale	2014/2016	2015/2017

	0,33	0,25
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	2014/2016	2015/2017
	1	2
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)	2014/2016	2015/2017
	1	2
N. di personal computer/N. dipendenti	31.12.2016	31.12.2017
	75%	75%
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	31.12.2016	31.12.2017
	100	100
E-mail certificata	31.12.2016	31.12.2017
	10	10
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	31.12.2016	31.12.2017
	100%	100%
N. abitanti/N. dipendenti	31.12.2016	31.12.2017
	181,06	178,56

2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori		
Tasso di assenze	2016	2016
	23,77	22,8
Tasso di dimissioni premature	2014/2016	2015/2017
	0,67	0
Tasso di richieste trasferimento	2016	2017
	2,01	1,33
Tasso di infortuni	2016	2017
	4,72	4,08

Stipendio medio percepito dai dipendenti	2014/2016	2015/2017
	24.471	24.625
% assunzioni a tempo indeterminato	2014/2016	2015/2017
	0	2%
% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	2014/2016	2015/2017
	0	0
N. di procedimenti disciplinari attivati	2016	2017
	2	0
N. procedimenti disciplinari conclusi	2016	2017
	2	0

3 Analisi di genere

Indicatori		
% dirigenti donne	31.12.2016	31.12.2017
	0	0
% di donne rispetto al totale del personale	31.12.2016	31.12.2017
	47,3	43,33
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	2014/2016	2015/2017
	0	66,67%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	31.12.2016	31.12.2017
	55	55
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	31.12.2016	31.12.2017
	34,28	38
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	2014/2016	2015/2017
	2,94	2,5

6. Indicatori di salute relazionale

a. *Coinvolgimento Stakeholders nei progetti decisionali?*

Il Comune identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, codecisione)? Se sì, quali sono?

L'Amministrazione, consapevole del fatto che instaurare un dialogo con i propri Stakeholders sia un processo che permette all'Ente di confrontarsi per verificare le aspettative e per impostare o rivedere politiche e strategie, ha adottato strumenti per informare, consultare, condividere scelte e valutare criticità nelle varie fasi di un progetto.

L'Ente all'insegna della cooperazione e di una maggiore inclusione sociale intersettoriale ha usato le seguenti strategie:

- a. Assicurare l'accesso del pubblico alle informazioni attraverso: il sito web, brochure, social network, assemblee pubbliche e riunioni;
- b. Favorire la partecipazione dei cittadini all'attività decisionale attraverso incontri pubblici, visite in loco

b. *Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi*

Il Comune comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità?

Il Comune sul proprio sito istituzionale ha attivato la pubblicazione nella sezione trasparenza dell'elenco dei bandi di gara.

L'Amministrazione comunale è consapevole dell'importanza del coinvolgimento operativo dei cittadini nella gestione dei servizi pubblici in tal senso ha promosso molteplici azioni di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per contribuire al miglioramento del servizio attraverso riunioni per:

- Organizzazione servizi scolastici e gestione mensa con Dirigente scolastico, insegnanti, genitori alunni
- Organizzazione manifestazioni ed eventi con: Operatori turistici, Associazioni
- Organizzazione servizio della raccolta differenziata e del servizio di porta a porta .

c. *Coinvolgimento Imprese e Utenti*

Il Comune identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? Se sì, secondo quali modalità?

Il Comune non ha ancora effettuato un'indagine di *customer satisfaction* .

7. Ciclo di gestione delle performance

a. Nomina del Nucleo di Valutazione:

Il Nucleo di valutazione monocratico è stato nominato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 28 marzo 2014.

b. Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione:

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 18.06.2014 all'articolo 65 dispone che "...Il nucleo di valutazione si avvale, per la sua attività, del supporto della segreteria generale ...".

Con deliberazione n. 292 del 10.11.2017 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione della pesatura delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità dell'Ente ed ha individuato la struttura tecnica di supporto al Nucleo di Valutazione nella posizione organizzativa in posizione di Staff – personale, Demografici, Messaggi Notificatori, Protocollo e URP

c. Approvazione del bilancio di previsione e del DUP e n. di variazioni al bilancio di previsione adottate:

Il Documento unico di programmazione ed il Bilancio finanziario per il triennio 2017/2019 sono stati approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente con deliberazione n. 14 e n. 15 del 31 marzo 2017.

Successivamente a tale data il Consiglio Comunale ha apportato variazioni al bilancio di previsione con deliberazioni n. 62 del 25 ottobre 2017 e n. 67 del 30 novembre 2017.

d. Approvazione del Piano delle performance/PEG:

Il Piano esecutivo di gestione dell'anno 2017 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 31 maggio 2017.

Il suddetto piano è stato oggetto di modifica ed integrazione con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 274 del 09 ottobre 2017, n. 322 del 07 dicembre 2017 e n. 34 del 23 febbraio 2018.

e. Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Conto del Bilancio:

La Giunta Comunale con deliberazione n.98 del 02 maggio 2018 ha approvato lo schema rendiconto armonizzato per l'anno 2017 con i relativi allegati, la stessa verrà approvata successivamente in Consiglio Comunale.

f. Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione e n. di variazioni apportate nell'anno al Piano delle performance/PEG.

In data 21 febbraio 2018, nel corso di un incontro formale con il Nucleo di valutazione, è stato effettuato il monitoraggio finale degli obiettivi

8. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2015/2017)

1. *L'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio?*

Nel triennio 2015/2017 il comune di Iglesias ha rispettato il pareggio di Bilancio.

2. *E' stato rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti?*

Nel triennio 2015/2017 il comune di Iglesias ha rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

3. *Qual è la durata media dei pagamenti? E l'ammontare dei debiti al 31.12.2017?*

La durata media dei pagamenti è stata fissata in 8 giorni lavorativi e l'ammontare dei debiti al 31.12.2017 è di € 186.466,45.

4. *L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale? Qual è il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale?*

L'Ente su n. 7 parametri di deficitarietà ne ha rispettato n. 7, di seguito la certificazione dei parametri che verrà trasmessa alla Banca dati della Amministrazioni Pubbliche a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

COMUNE DI IGLESIAS

CODICE ENTE 5200170330

PROVINCIA CI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017 delibera n° ____ del ____ SI NXO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); SI NXOI p
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SI NXO
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; SXI NO
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; SI NXO
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; SI NXO
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; SI NXO

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; **SINO**
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; **SINO**
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; **SINO**
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. **SINO**

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

IGLESIAS, li 31/12/2017

IL SEGRETARIO
LUCIA TEGAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PAOLO CARTA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

5. *Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi*

I servizi per conto terzi hanno registrato un bilancio in pareggio per debiti e crediti.

6. *Andamento della spesa degli organi politici istituzionali*

L'andamento della spesa degli organi politici registra nel corso del triennio una costante diminuzione.

7. *Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011.*

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	20,43%
2 Entrate correnti			
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	98,53%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,81%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	51,33%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	48,35%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,63%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,17%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	26,47%

2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	25,34%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	21,88%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,39%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.01.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,78%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	222,28
5 Esternalizzazione dei servizi			
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	25,46%
6 Interessi passivi			

6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,07%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7 Investimenti			
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,37%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	185,86
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,70
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	187,57
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	32,85%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%
8 Analisi dei residui			
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	90,74%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	100,00%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%

8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	28,63%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	29,87%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	80,93%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	85,68%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,52%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	7,20%

9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	8,00
10	Debiti finanziari		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,77%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,31%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	246,82
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,87%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	59,57%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	39,56%
12	Disavanzo di amministrazione		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13	Debiti fuori bilancio		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,25%

13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,82%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,02%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%
15 Partite di giro e conto terzi			
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	10,48%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,50%

9. Contrattazione integrativa

1. *Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale:*

Il fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale è stato costituito con determinazione n. 3269 del 29 dicembre 2017.

2. *Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale:*

Il fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale è stato costituito con determinazione n. 1062 del 12 maggio 2017 ed integrata con determinazione n. 3141 del 21 dicembre 2017

3. *Ammontare dei premi destinati alla performance individuale:*

Nell'anno 2017 l'ammontare dei premi destinati alla performance individuale sono come di seguito quantificati:

- personale area non dirigenziale € 175.801,79;
- personale area Posizioni Organizzative ed Alta Professionalità € 5.987,23;
- personale area dirigenziale € 31.360,88.

4. *Sottoscrizione del CCDI:*

Il contratto decentrato integrativo, parte economica anno 2017, è stato sottoscritto il 29 dicembre 2017

5. *Trasmissione all'ARAN del CCDI, della relazione tecnica e illustrativa*

Il contratto decentrato integrativo e le relazioni tecnica e illustrativa sono state trasmesse all'ARAN il 02 gennaio 2018.

10. Controlli interni

E' stato adottato il regolamento sul rafforzamento dei controlli interni?

Il regolamento per la disciplina dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 27/02/2014 ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 30/01/2015.

Sono state adottate modificazioni e/o integrazioni?

No, ma il Segretario Generale dott. Lucia Tegas ha disposto un notevole ampliamento del campione degli atti oggetto di controllo successivo a prescindere dal valore, a decorrere dai controlli del quarto trimestre 2017.

Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?

Con cadenza trimestrale si effettua il sorteggio degli atti, in primis determinazioni dirigenziali, da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa. Gli atti sottoposti a controllo sono suddivisi per aree organizzative. Viene verificata la legittimità, la correttezza e la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti degli atti estratti, compilando per ciascuno una scheda con gli standard predefiniti e con l'indicazione sintetica delle eventuali irregolarità contestate. L'ufficio, eventualmente, segnala ai dirigenti, responsabili dell'adozione dell'atto, i rilievi nei confronti dell'atto sottoposto a controllo. Ove in sede di controllo emergano problematiche attinenti a più strutture dell'ente, il controllo si traduce in un'attività di fornitura di istruzioni operative e di direttive. Il campione degli atti è scelto casualmente, utilizzando la procedura informatica del sistema Datagraph "COM.NET - atti amministrativi".

Tutte le attività propedeutiche relative ai controlli interni sono dettagliatamente indicate in appositi verbali interni.

A conclusione della verifica trimestrale sugli atti sottoposti a controllo, viene predisposta una relazione sui risultati dei controlli, trasmessa agli uffici e organi competenti. Le risultanze dei controlli, infine, vengono trasmesse a cura del Segretario generale, con apposito referto semestrale, al Consiglio comunale, al Collegio dei revisori e al Nucleo di valutazione.

Descrivere gli esiti riferiti all'applicazione del suddetto regolamento:

Relativamente agli atti esaminati si riscontra una generale regolarità nell'istruttoria e nel procedimento, si segnala tuttavia la presenza di refusi e spesso la mancata compilazione del riquadro ANAC e della maschera trasparenza nell'impegno. Si tratta di errori che in ogni caso sono stati segnalati ai dirigenti con l'invito di prestare maggiore attenzione alla verifica dell'atto prima della sottoscrizione.

Descrivere le modalità di formazione del referto del controllo di gestione previsto dall'art.197 del TUEL. Lo stesso è stato trasmesso, ai sensi dell'art.197-bis del TUEL, agli amministratori ai responsabili dei servizi e alla Corte dei conti?

Il referto del controllo di gestione per l'anno 2016 è stato inviato agli organi competenti in data 31.05.2017 con nota registrata al protocollo dell'Ente con il n. 19596.

Il referto per l'anno 2017 verrà elaborato a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale. Sono stati regolarmente approvati dalla Giunta Comunale i referti trimestrali (deliberazione n. 97 del 19.05.2017 – 1° trimestre; deliberazione n. 191 del 27.07.2017 – 2° trimestre; deliberazione n. 309 del 30.11.2017 – 3° trimestre; deliberazione n. 77 del 17.04.2018 – 4° trimestre).

Rappresentazione sintetica degli esiti del controllo interno riferito all'anno 2017.

Descrizione	Anno 2017
Atti considerati nel periodo	3.269
Atti sottoposti a controllo	92
Atti che presentano criticità	4

11. Conclusioni

Il decreto legislativo 118/2011, come modificato ed integrato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo ed è nato dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione di tutti gli altri documenti di programmazione. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 31.03.2017, è stato redatto a seguito di un'analisi delle condizioni esterne e interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale), mediante con il coinvolgimento della struttura organizzativa (Dirigenti ed Assessori ciascuno per la parte di competenza). Definisce gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione.

Dopo un'ampia premessa dedicata alla descrizione del quadro economico e finanziario, dell'ambito Europeo, Nazionale e Regionale, unitamente alla valutazione della situazione socio economica del territorio il DUP è stato redatto, come da legge, attraverso due sezioni fondamentali e precisamente:

1. La sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. La sezione operativa (SeO), costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

Nella sezione strategica sono state opportunamente richiamate le linee programmatiche di mandato.

Nella seconda parte della sezione operativa sono comprese la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e precisamente:

1. il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e programma annuale 2017;
2. la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e programma delle assunzioni;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento e riqualificazione della spesa.

Il Piano esecutivo di gestione dell'anno 2017, comprensivo anche della parte relativa al Piano della Performance, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 31 maggio 2017. Detto piano è stato oggetto di modifica ed integrazione con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 274 del 09 ottobre 2017 e n. 322 del 07 dicembre 2017.

In esso sono contenuti gli obiettivi stabiliti nel DUP con la loro articolazione in obiettivi di gestione, unitamente agli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento, ed è stato predisposto a seguito di una procedura di proposta e di negoziazione tra i dirigenti dell'ente e il Segretario comunale.

In esso sono evidenti i collegamenti tra gli indirizzi politici, strategia ed operatività ed attività gestionale.

Il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione.

Il monitoraggio finale è stato attuato il 21 febbraio 2018.

3. Impegni che si intendono assumere per il futuro:

Con riferimento agli impegni che si intendono assumere relativamente, ad esempio, alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi, e anche ad altri parametri quali:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- il miglioramento e sviluppo del sistema dei controlli interni;
- lo sviluppo degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

occorre mettere in evidenza che la previsione concreta relativa agli obiettivi collegata alle linee programmatiche di mandato è programmata fino alla scadenza dell'attuale mandato elettorale, prevista per il mese di giugno 2018. Successivamente a tale data si dovrà procedere ad un aggiornamento degli atti di programmazione in base al programma politico di governo della nuova amministrazione comunale.

Indice

1. Presentazione	pag. 1
2. Andamento del ciclo di gestione della performance	pag. 4
3. Andamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione	pag. 17
4. Adeguamento dell'Ente al D. Lgs. 74/2017.....	pag. 20
5. Dati informativi sull'organizzazione	pag. 21
6. Indicatori di salute relazionale	pag. 28
7. Ciclo di gestione della performance	pag. 29
8. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2015-2017).....	pag. 30
9. Contrattazione integrativa	pag. 38
10. Controlli interni	pag. 39
11. Conclusioni	pag. 42